



*Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

***Progetto***

**Galleria di Base del Brennero. Lotto di costruzione "Mules 2-3". Esecuzione di operazioni di recupero R10 di fanghi derivanti dall'operazione di lavaggio inerti con successiva allocazione presso il deposito di Hinterrigger**

***Procedimento***

**Verifica di varianti ex art. 169, D. Lgs n. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D. Lgs. 50/2016**

***ID Fascicolo***

**8114**

***Proponente***

**Galleria di Base del Brennero**

***Elenco allegati***

**Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 240 del 6 aprile 2022**

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 07/06/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 07/06/2022

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTA** la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 7;

**VISTO** il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTA** la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001, con la quale il CIPE, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001 "Legge obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale" ha approvato il 1° Programma delle opere strategiche, che include, nel "Sistema valichi", la voce "Brennero";

**VISTA** la Delibera n. 130 del 6 aprile 2006, con la quale il CIPE, nel rivisitare il 1° Programma delle infrastrutture strategiche come ampliato con Delibera n. 3 del 18/03/2005, conferma all'allegato 1, la voce "Brennero" e inserisce all'allegato 2 il sub-intervento "Asse ferroviario Monaco -Verona: galleria di base del Brennero";

**VISTO** il parere del 1° giugno 2004 con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso giudizio positivo, con prescrizioni, circa la compatibilità ambientale del progetto preliminare "*Potenziamento asse ferroviario Monaco – Verona – Galleria di Base del Brennero*" e la successiva Delibera CIPE n. 89 del 20 dicembre 2004 di approvazione del progetto preliminare sopra citato, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. DSA-2008-21652 del 5 agosto 2008, reso sulla base del parere positivo con prescrizioni della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 80 del 31 luglio 2008 e il Decreto Direttoriale prot. DSA-2008-33351 del 18 novembre 2008, reso sulla base del parere positivo con prescrizioni della medesima Commissione n. 84 del 24 settembre 2008, di verifica dell'ottemperanza, ai sensi degli artt. 166 e 185, commi 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006 e 3 ss.mm.ii. del progetto definitivo "*Asse ferroviario Monaco-Verona: Galleria di Base del Brennero*" alle prescrizioni e raccomandazioni della sopraccitata Delibera CIPE n. 89/2004, e la successiva Delibera CIPE n. 71 del 31 luglio 2009 di approvazione del progetto definitivo "*Asse ferroviario Monaco-Verona: Galleria di Base del Brennero*";

**VISTA** la Deliberazione n. 346 del 24 marzo 2015 con la quale la Giunta provinciale di Bolzano ha approvato il progetto esecutivo delle gallerie principali – lotto Mules 2 e 3;

**VISTO** il parere n. 2711 del 20 aprile 2018 avente ad oggetto la verifica ai sensi dell'art. 185 cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., al fine di accertare il recepimento delle prescrizioni contenute nella Delibera CIPE n. 71/2009 del 31 luglio 2009 e la corretta esecuzione del progetto esecutivo "*Asse ferroviario Monaco-Verona - Galleria di Base del Brennero. Lotto di costruzione 'Mules 2-3'*", con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto la sussistenza di "[...] *sostanziale coerenza del progetto esecutivo con il progetto definitivo approvato con la delibera CIPE n. 71/2009 del 31 luglio 2009 [...]*" e il recepimento delle prescrizioni;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2018-211 del 7 maggio 2018, reso sulla base del sopra richiamato parere n. 2711 del 20 aprile 2018, di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase I, svolta ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006, per il progetto esecutivo "*Asse ferroviario Monaco-Verona - Galleria di Base del Brennero. Lotto di costruzione 'Mules 2-3'*", presentato dalla Società Galleria di Base del Brennero, verificata la sussistenza della coerenza del progetto esecutivo sopra citato con il progetto definitivo approvato con la Delibera CIPE n. 71/2009, nel rispetto delle prescrizioni di cui alla Delibera della Giunta Provinciale di Bolzano n. 346 del 24 marzo 2015 e verificata l'ottemperanza del progetto esecutivo alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n.71/2009;

**VISTA** la nota prot. 46047 del 10 febbraio 2022 con cui la Società Galleria di Base del Brennero ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di variante ai sensi dell'art. 169, c. 4 del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento "*Progetto esecutivo Galleria di Base del Brennero. Lotto di costruzione 'Mules 2-3'. Esecuzione di operazioni di recupero R10 di fanghi derivanti dall'operazione di lavaggio inerti con successiva allocazione presso il deposito di Hinterrigger*", acquisita dalla Direzione Generale Valutazioni Ambientali con prot. MiTE-24866 del 28 febbraio 2022;

**VISTA** la nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali prot. MATTM-28177 del 7 marzo 2022, di comunicazione alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS della pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali del Ministero della transizione ecologica della documentazione progettuale presentata dalla Società Galleria di Base del Brennero a corredo della citata istanza del 10 febbraio 2022 ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di Verifica di varianti ai sensi dell'art. 169, c. 4 del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento "*Progetto esecutivo Galleria di Base del Brennero. Lotto di costruzione 'Mules 2-3'. Esecuzione di operazioni di recupero R10 di fanghi derivanti dall'operazione di lavaggio inerti con successiva allocazione presso il deposito di Hinterrigger*", in ordine alla verifica se la proposta di variante comporti sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato e tali da ritenersi da assoggettare alla procedura di VIA, e di contestuale comunicazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, dell'ufficio e del responsabile del procedimento;

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 10 febbraio 2022;

**ACQUISITO** al prot. MiTE-68469 del 31 maggio 2022 il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 240 del 6 aprile 2022, costituito da n. 12 (dodici) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che oggetto del citato parere n. 240 è “[...] l'esame della documentazione acquisita per la verifica varianti, ai sensi del comma 4 art. 169 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per quanto applicabile all'articolo 216, c. 27 del D.Lgs. 50/2016, del progetto di variante “Asse ferroviario Monaco - Verona - Galleria di Base del Brennero - Lotto di costruzione “Mules 2-3”. Esecuzione di operazioni di recupero R10 di fanghi derivanti dall'operazione di lavaggio inerti con successiva allocazione presso il deposito di Hinterrigger [...]”;

**CONSIDERATO** quanto riportato nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 240 del 6 aprile 2022:

- “[...] la variante in oggetto non assume rilievo localizzativo [...]”;
- le modifiche oggetto di variante risultano rispettose delle prescrizioni impartite in sede di progetto definitivo con Delibera CIPE;
- le variazioni proposte non modificano l'assetto ambientale definito nella fase di approvazione del progetto definitivo dell'opera ed esecutivo del lotto, né incidono su alcuna delle componenti ambientali considerate e coinvolte [...]”;

e che “[...] per quanto riguarda le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs.n.163/2006, le varianti progettuali proposte non assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo, non comportano sostanziali modificazioni rispetto al progetto precedentemente approvato, e non richiedono l'attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi [...]”;

**CONSIDERATO** che con il citato parere n. 240 del 6 aprile 2022 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS “[...] per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere [...]” ha espresso parere “[...] ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3, dello stesso sopracitato art.169, perché la proposta di Variante relativa al progetto “Asse ferroviario Monaco - Verona - Galleria di Base del Brennero - Lotto di costruzione ‘Mules 2-3’. Esecuzione di operazioni di recupero R10 di fanghi derivanti dall'operazione di lavaggio inerti con successiva allocazione presso il deposito di Hinterrigger”, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore [...]”;

**VISTA** la nota prot. MATTM-70662 del 7 giugno 2022 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l'approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, della proposta di variante “Esecuzione di operazioni di recupero R10 di fanghi derivanti dall'operazione di lavaggio inerti con successiva allocazione presso il deposito di Hinterrigger” relativa al progetto esecutivo “Asse ferroviario Monaco - Verona - Galleria di Base del Brennero - Lotto di costruzione ‘Mules 2-3’”;

## **DECRETA**

### **Articolo 1 Esito valutazione**

sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 240 del 6 aprile 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché la proposta di variante "*Esecuzione di operazioni di recupero R10 di fanghi derivanti dall'operazione di lavaggio inerti con successiva allocazione presso il deposito di Hinterrigger*" relativa al progetto esecutivo "*Asse ferroviario Monaco - Verona - Galleria di Base del Brennero - Lotto di costruzione 'Mules 2-3'*" sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

### **Articolo 2 Disposizioni finali**

Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 240 del 6 aprile 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 240 del 6 aprile 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, verrà notificato alla Società Galleria di Base del Brennero, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, e alla Provincia autonoma di Bolzano, che provvederà a darne comunicazione ai Comuni interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

**Gianluigi Nocco**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)